

VareseNews

Pesoli incontra Abete: “Sono fiducioso, dimostrerò le mie ragioni”

Pubblicato: Venerdì 17 Agosto 2012



«**Sono fiducioso perché non ho fatto niente**». Queste le parole di **Emanuele Pesoli**, intervistato oggi dall'Ansa. L'ex calciatore del Varese, squalificato per tre anni nell'ambito del processo Calcioscommesse, è stato ricevuto dal presidente della Figc, **Giancarlo Abete**. Un incontro arrivato dopo quattro giorni di protesta davanti alla sede della Federazione. «Ringrazio il presidente, perché mi ha ricevuto interrompendo le sue vacanze. Abbiamo fatto una chiacchierata e si è mostrato **molto sensibile però non può interferire sugli organi di giustizia sportiva**. È una grande soddisfazione essere ricevuto dal presidente della Figc, ma la mia protesta era volta ad ottenere un confronto con chi mi accusa, che purtroppo non ci sarà».

Pesoli aveva cominciato uno sciopero della fame come gesto simbolico, finalizzato a ottenere dalla Corte di Giustizia federale **un confronto in aula con i suoi accusatori**: Carlo Gervasoni e Filippo Carobbio.

E di questa richiesta ha parlato anche durante l'incontro con Abete, durato più di un'ora. «Avrei voluto guardare quei due in faccia – ha detto – ma non mi è stato concesso. Mostrerò però le mie ragioni con la grinta che ho dentro perché ho voglia di tornare in campo. Non è giusto che mi venga addebitato un illecito sportivo per una partita finita 5-0, in cui non ho fatto nulla, per mezze cose che raccontano questi due. Li invito ancora a venire in aula. Se hanno il coraggio il 20 io sarò lì», ha quindi concluso».

Leggi anche – **[Pesoli interrompe la protesta e lo sciopero della fame](#)**

[Emanuele Pesoli si incatena davanti alla sede della Federcalcio](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it